

Affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale - ambito territoriale minimo “Macerata 1 - Città di Macerata e Ovest”

Progetto per l'acquisizione del servizio di supporto tecnico specialistico relativo alle funzioni proprie del Comune di Macerata in qualità di ente locale concedente e di stazione appaltante finalizzato alla pubblicazione del bando di gara

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

- Art. 1 Oggetto ed importo dell'appalto
- Art. 2 Criterio di aggiudicazione
- Art. 3 Condizioni particolari
- Art. 4 Personale, responsabilità ed adempimenti dell'Appaltatore
- Art. 5 Responsabile del procedimento
- Art. 6 Vigilanza e controllo
- Art. 7 Termine per l'esecuzione del servizio
- Art. 8 Penalità e ritardi
- Art. 9 Rescissione e recesso dal contratto
- Art. 10 Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore
- Art. 11 Cauzioni e garanzie
- Art. 12 Divieto di cessione del contratto e subappalto
- Art. 13 Revisione prezzi
- Art. 14 Pagamenti e liquidazioni
- Art. 15 Tracciabilità dei flussi finanziari
- Art. 16 Certificazioni
- Art. 17 Aumenti e diminuzioni
- Art. 18 Brevetti e diritti d'autore
- Art. 19 Trattamento dei dati personali
- Art. 20 Codice di comportamento
- Art. 21 Controversie
- Art. 22 Oneri di registrazione
- Art. 23 Rinvio alla legislazione
- Art. 24 Norme tecniche

Ing. Andrea Fornarelli

Art. 1 Oggetto ed importo dell'appalto

L'appalto ha ad oggetto l'affidamento dei "servizi di supporto tecnico specialistico relativi alle funzioni proprie del Comune di Macerata in qualità di ente locale concedente e di stazione appaltante finalizzati alla pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale - ambito territoriale minimo Macerata 1 - Città di Macerata e Ovest".

I servizi da affidare sono sinteticamente riassunti nel seguente prospetto:

	<i>Importo (€)</i>
Servizi tecnici specialistici alla stazione appaltante per la predisposizione e pubblicazione del bando di gara	€ 31.768,00
Servizi tecnici specialistici all'ente locale concedente Comune di Macerata	€ 41.023,22
Sommano	€ 72.791,22

Al fine di consentire agli enti locali appartenenti all'ambito territoriale minimo "Macerata 1 - Città di Macerata e Ovest" di affidare analoghi "servizi di supporto tecnico specialistico relativi alle funzioni proprie in qualità di ente locale concedente finalizzati alla pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale - ambito territoriale minimo Macerata 1 - Città di Macerata e Ovest" l'aggiudicatario si obbliga a stipulare con ciascun ente locale concedente, qualora venisse richiesto, analogo contratto di servizio.

In tal caso il valore massimo dell'affidamento è così determinato:

	<i>Importo (€)</i>
Servizi tecnici specialistici alla stazione appaltante per la predisposizione e pubblicazione del bando di gara	€ 31.768,00
Servizi tecnici specialistici agli enti locali concedenti dell'intero ambito	€ 171.605,65
Sommano	€ 203.373,65

L'importo del contratto per l'affidamento in oggetto è pari a € 72.791,22 al netto dell'I.V.A. e al lordo del ribasso.

Il valore massimo dell'affidamento in oggetto è pari a € 203.373,65 al netto dell'I.V.A., al lordo del ribasso e così determinato:

<i>MACERATA 1 - CITTÀ DI MACERATA E OVEST</i>		
Servizi tecnici specialistici agli enti locali concedenti		
<i>n.</i>	<i>Elenco dei comuni appartenenti all'ambito</i>	<i>Importo (€)</i>
1	Acquacanina	123,23
2	Appignano	3.403,50
3	Belforte del Chienti	1.587,86
4	Bolognola	70,88
5	Caldarola	1.618,17
6	Camerino	7.178,36
7	Camporotondo di Fiastrone	428,71
8	Castelraimondo	4.318,61
9	Castelsantangelo sul Nera	636,13
10	Cessapalombo	386,27
11	Cingoli	7.970,07
12	Colmurano	949,48
13	Corridonia	12.523,93
14	Esanatoglia	1.931,10
15	Fiastra	595,27
16	Fiordimonte	269,70
17	Fiuminata	1.386,56
18	Gagliole	516,28
19	Gualdo	612,87
20	Loro Piceno	1.673,51
21	Macerata	41.023,22
22	Matelica	9.736,11
23	Mogliano	3.702,86
24	Monte Cavallo	65,63
25	Monte San Giusto	6.747,25
26	Monte San Martino	525,10
27	Muccia	1.025,99
28	Penna San Giovanni	922,10

29	Petriolo	1.444,65
30	Pievebovigliana	741,64
31	Pieve Torina	1.410,53
32	Pioraco	1.114,12
33	Pollenza	5.045,57
34	Ripe San Ginesio	636,06
35	San Ginesio	2.718,58
36	San Severino Marche	11.347,89
37	Sant'Angelo in Pontano	1.016,48
38	Sarnano	3.001,38
39	Sefro	188,56
40	Serrapetrona	729,77
41	Serravalle di Chienti	986,87
42	Tolentino	17.640,35
43	Treia	7.134,01
44	Urbisaglia	2.194,76
45	Ussita	1.049,76
46	Visso	1.275,95
	SOMMANO	171.605,65

Art. 2 Criterio di aggiudicazione

La migliore offerta è selezionata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei servizi posto a base di gara. L'aggiudicatario si obbliga ad applicare lo stesso ribasso all'importo posto a base di gara relativo a ciascun ente locale concedente stabilito all'art.1, ultimo periodo, ultima tabella.

Art. 3 Condizioni particolari

I servizi tecnici specialistici agli enti locali concedenti hanno per oggetto “l’acquisizione, redazione, verifica, validazione di tutta la documentazione tecnica ed amministrativa che ciascun ente locale concedente deve trasmettere alla stazione appaltante e/o all’AEEGSI ai fini della predisposizione degli atti di gara per l’affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale”¹.

La documentazione da produrre è tutta quella necessaria e prevista dalla normativa vigente in materia comprensiva dei provvedimenti dell’AEEGSI, di competenza dell’ente locale concedente, e sinteticamente di seguito elencata; in considerazione dell’attuale evoluzione normativa, tale elencazione non può considerarsi né esaustiva né definitiva.

I servizi comprendono, inoltre, la trasmissione dei documenti, viaggi, missioni, incontri e convegni presso la sede della stazione appaltante, degli enti locali concedenti appartenenti all’ambito e dell’AEEGSI nella misura e quantità necessaria.

L’appaltatore è tenuto ad effettuare i servizi e produrre la relativa documentazione necessaria ed utile alla pubblicazione del bando di gara per l’affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale senza aver diritto a reclamare, per tale motivo, indennità o compensi di sorta.

Al fine di consentire agli enti locali concedenti di:

- approvare il V.I.R. dell’impianto di distribuzione, concordato con il gestore uscente**
- approvare le proposte programmatiche di potenziamento ed estensione della rete**

Le attività necessarie sono così sintetizzate:

- Raccogliere i documenti previsti (art. 4 - DM 226/2011)
- Stimare, in contrapposizione con il gestore uscente, il valore industriale residuo (VIR) degli impianti presenti sul proprio territorio
- Calcolare gli investimenti pubblici effettuati nel tempo sugli impianti di distribuzione
- Calcolare i contributi privati ricevuti dal gestore uscente
- Condividere il VIR con il gestore uscente
- Redigere il DOCUMENTO GUIDA PROGRAMMATICO
 - o COMUNI METANIZZATI
 - Lo stato dell’impianto Fornito dal Gestore Uscente

¹ L’Ente locale concedente può delegare la stazione appaltante per il reperimento diretto delle informazioni presso il gestore uscente. Trascorsi i termini di cui sopra senza ricevere le informazioni utili per la pubblicazione del bando di gara, la stazione appaltante, previa diffida ai Comuni inadempienti contenente un termine perentorio a provvedere, provvede al reperimento diretto delle informazioni, anche nei confronti dei gestori uscenti, e a tutti gli atti necessari alla preparazione e pubblicazione del bando di gara, in sostituzione dei Comuni che dovessero rimanere inadempienti.

- Opere di manutenzione Straordinaria Elaborate sulla base della Consistenza
- Programma di sviluppo rete distribuzione Elaborato sulla base degli strumenti urbanistici pianificatori comunali
- COMUNI NON METANIZZATI
 - I Comuni non metanizzati appartenenti all'ATEM devono presentare alla Stazione Appaltante un progetto per la metanizzazione del territorio comunale (art. 9, comma 7, DM 226/2011). Il Gestore risultato vincitore della gara d'ambito dovrà provvedere alla costruzione di questa rete qualora durante il periodo di affidamento si rendano disponibili finanziamenti pubblici in conto capitale di almeno il 50% del valore complessivo dell'opera e gli interventi siano programmabili tre anni prima del termine di scadenza dell'affidamento. Eventuali interventi in condizioni differenti possono essere oggetto di negoziazione tra le parti.
- Consegnare alla stazione appaltante la documentazione prevista e consistente nei seguenti documenti:
 1. Storia concessoria
 2. Consistenza impianti (formato xml)
 3. Cartografia (scala 1:2.000)
 4. Punti di riconsegna
 5. Volumi distribuiti
 6. Stato dell'impianto
 7. Immobilizzazioni lorde e nette
 8. Scheda tariffaria
 9. Obbligazioni finanziarie
 10. Informazioni sul personale
 11. Protocollo di comunicazione
 12. VIR dell'impianto al 31/12/2013
 13. Rapporto VIR - RAB
 14. Documento di base per lo sviluppo
 15. Regolamento TOSAP
 16. Regolamento comunale lavori

A titolo indicativo, fermo restando il corrispettivo per l'affidamento di servizi tecnici specialistici omnicomprendivo di tutti gli adempimenti in capo agli enti locali concedenti, si elencano i principali servizi richiesti. I servizi da svolgere in ciascun ente locale dipendono dalla condizione particolare di ciascun comune e risultano anche alternativi fra loro.

PRINCIPALI SERVIZI TECNICI SPECIALISTICI AGLI ENTI LOCALI CONCEDENTI

- a Assistenza tecnica per l'acquisizione dai concessionari uscenti dello stato di consistenza fisica e patrimoniale degli impianti (Delibera AEEGSI 13 dicembre 2012 532/2012/R/gas) – Linee Guida DM 22 maggio 2014 (GU n.129 del 6 giugno 2014) part.I, punto 3 ed altri punti ivi richiamati, compresa la verifica e validazione formale dei documenti. In caso di incompletezza o non conformità, predisposizione di un documento tecnico che rilevi le non conformità e le azioni correttive necessarie da trasmettere ai concessionari uscenti ed agli enti concedenti ed eventualmente ad AEEGSI;
- b Verifica e analisi dello stato di consistenza e di manutenzione degli impianti e delle reti tramite partecipazione ai sopralluoghi, controlli ed incontri in contraddittorio con i gestori stessi. I sopralluoghi saranno svolti sulla base delle esigenze di volta in volta emergenti presso gli Enti locali concedenti appartenenti, di concerto con gli Enti stessi. Redazione di una relazione conclusiva sull'esito del processo di verifica, e di un documento finale sulla titolarità e sullo stato di consistenza della rete e degli impianti per ciascun Ente locale concedente.
- c Verifica e validazione, per ciascun Ente locale concedente, sul valore residuo proposto dal concessionario uscente da rimborsare ai gestori uscenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti ed assistenza nel contraddittorio con i gestori. Tale fase si concluderà con l'approvazione, da parte di ciascun Ente locale concedente, della determinazione del valore da riconoscere ai gestori uscenti sulla base della predetta verifica, in applicazione delle disposizioni di legge.
- d Verifica di conformità tecnica alla normativa vigente ed ai provvedimenti dell'AEEGSI (in caso di scostamenti tra VIR e RAB non superiori al 10%) della documentazione attinente la determinazione del valore di rimborso degli impianti ai sensi artt.5 o 6 del DM226/2011; articolo1, comma16, del DL145/2013; art.15, comma 5 del Dlgs164/2000 esucc.modificaz.) La verifica è estesa anche alle integrazioni / rielaborazioni della documentazione fornita dai singoli Comuni o dai concessionari uscenti sulla base di pareri o provvedimenti interlocutori di AEEGSI. In caso di incompletezza o non conformità, predisposizione di un documento tecnico che rilevi le non conformità e le azioni correttive necessarie da trasmettere ai concessionari uscenti ed agli enti concedenti ed eventualmente ad AEEGSI;
- e In caso di scostamenti tra VIR e RAB superiori al 10% verifica di conformità tecnica della documentazione integrativa di cui al punto all'articolo 9 della deliberazione AEEG n.310/2014/R/GAS, come integrata con Determina 08 agosto 2014 n.17/2014 – DIUC e 1/2015 DIUC ai fini della verifica e trasmissione ad AEEG, in attuazione delle disposizioni di cui all'art.15, comma 5, del D.Lgs.164/2000, come modificato dall'art.1, comma 16, del D.L. 145/2013 e norme successivamente intercorse. La verifica è estesa anche alle integrazioni / rielaborazioni della documentazione fornita dai concessionari uscenti sulla base di pareri o provvedimenti interlocutori di AEEGSI e l'elaborazione di eventuali chiarimenti tecnici richiesti o necessari. In caso di incompletezza o non conformità, predisposizione di un documento tecnico che rilevi le non conformità e le azioni correttive necessarie da trasmettere ai concessionari uscenti ed agli enti concedenti ed eventualmente ad AEEGSI.
- f In caso di scostamenti tra VIR e RAB superiori al 10%, compilazione e sottoscrizione dei fogli elettronici per la trasmissione ad AEEGSI delle verifiche degli scostamenti VIR-RAB ai sensi della deliberazione 310/2014/R/GAS secondo le disposizioni e la modulistica AEEGSI approvata con Determina 08 agosto 2014 n.17/2014 – DIUC e 1/2015 Diuc e succ. modificaz. ed integraz.; La verifica è estesa anche alle integrazioni / rielaborazioni della documentazione fornita dai singoli Comuni o dai concessionari uscenti sulla base di pareri o provvedimenti interlocutori di AEEGSI e l'elaborazione di eventuali chiarimenti tecnici richiesti o necessari. In caso di incompletezza o non conformità, predisposizione di un documento tecnico che rilevi le non conformità e le azioni correttive necessarie da trasmettere ai concessionari uscenti e dagli enti concedenti ed eventualmente ad AEEGSI.
- g Determinazione, mediante perizia tecnico estimativa del valore di riferimento da utilizzare ai fini della gara, in caso disaccordo tra l'Ente locale concedente e il gestore uscente con riferimento alla determinazione del valore di rimborso del gestore uscente in applicazione dell'art.5, comma16, del DM 226/2011.
- h Redazione, ai sensi dell'art. 9, del D.M. n. 226/2011, in attuazione delle linee guida programmatiche d'Ambito, di un documento tecnico contenente gli elementi programmatici di sviluppo del territorio comunale nel periodo di durata dell'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, e dello stato dell'impianto di distribuzione;
- i Ricognizione di un elenco di possibili interventi di efficienza energetica sugli usi finali di gas naturale ammissibili e redazione di un documento di analisi della fattibilità tecnica ed economica dei suddetti interventi affinché diventino base per le condizioni economiche oggetto di gara².

² Il gestore è tenuto ad effettuare gli interventi di efficienza energetica, come risultato dell'esito di gara; il valore dei relativi titoli di efficienza energetica è corrisposto agli Enti locali concedenti, in proporzione al gas distribuito in ciascun Comune nell'anno precedente all'ultimo trascorso.

I servizi tecnici specialistici alla stazione appaltante hanno per oggetto “l’acquisizione, redazione, verifica, validazione di tutta la documentazione tecnica contenuta ed allegata negli atti di gara per l’affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale”.

La documentazione da produrre è tutta quella necessaria e prevista dalla normativa vigente in materia, comprensiva dei provvedimenti dell’AEEGSI, utile alla predisposizione e pubblicazione del bando di gara, e sinteticamente elencata nel seguito; in considerazione dell’attuale evoluzione normativa, non può considerarsi né esaustiva né definitiva.

I servizi comprendono, inoltre, la trasmissione dei documenti, viaggi, missioni, incontri e convegni presso la sede della stazione appaltante, degli enti locali concedenti appartenenti all’ambito e dell’AEEGSI nella misura e quantità necessaria.

L’appaltatore è tenuto ad effettuare i servizi e produrre la relativa documentazione necessaria ed utile alla pubblicazione del bando di gara per l’affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale senza aver diritto a reclamare, per tale motivo, indennità o compensi di sorta.

COMPITI DELLA STAZIONE APPALTANTE

- Coordinare l’attività svolta dai Comuni dell’ATEM;
- Redigere il bando di gara, il disciplinare, lo schema di contratto di servizio e i relativi documenti allegati;
- Predisporre tutti i documenti tecnici necessari per l’espletamento della gara (Linee guida programmatiche d’ambito; Documento guida d’ambito)
- Bandire e gestire l’iter di gara con procedura ad evidenza pubblica;
- Nominare il nuovo gestore;
- Stipulare il contratto di servizio con il gestore entrante;
- Coordinare il passaggio delle reti dai gestori uscenti al gestore entrante;
- Vigilare e controllare sulla corretta applicazione degli impegni previsti dal contratto di servizio a carico del gestore entrante, coadiuvata dal Comitato di monitoraggio;
- Svolgere la funzione di controparte del contratto di servizio;
- Assicurare, coadiuvata dal Comitato di monitoraggio, la funzione di vigilanza e controllo sull’operato del gestore entrante.

Il Comune capofila, quale stazione appaltante, è tenuto nello specifico all’espletamento dei seguenti adempimenti:

- acquisizione, da parte dei Comuni convenzionati, dei rispettivi atti di concessione, dello stato di consistenza fisica e patrimoniale aggiornato dei rispettivi impianti di distribuzione del gas, incluse planimetrie e dettaglio tecnico cronologico delle apparecchiature installate;
- relazione e verifica circa lo stato dei rapporti in essere tra l’Amministrazione comunale ed il gestore uscente;
- predisposizione della documentazione tecnica, contrattuale ed economica da porre a base di gara;
- predisposizione delle linee guida programmatiche d’Ambito contenenti le condizioni minime di sviluppo, differenziate rispetto al grado di metanizzazione raggiunto in ciascun Comune, alla vetustà degli impianti, all’espansione territoriale e alle caratteristiche territoriali, in particolare

alla prevalenza orografica e alla densità abitativa. Le condizioni minime di sviluppo e gli interventi contenuti nelle linee guida programmatiche d'ambito devono essere tali da consentire l'equilibrio economico e finanziario del gestore e devono essere giustificati da un'analisi dei benefici per i consumatori rispetto ai costi da sostenere, rispetto anche ad eventuali soluzioni alternative all'uso del gas naturale negli usi finali, come il teleriscaldamento, al fine dunque di uniformare la preparazione dei documenti guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento degli impianti dell'Ambito da allegare al bando di gara;

- predisposizione, sempre in collaborazione con i rispettivi enti locali appartenenti all'Ambito, del documento guida per gli interventi di estensione manutenzione e potenziamento, sulla base del quale i concorrenti redigeranno il piano di sviluppo dell'impianto;
- redazione del bando, del disciplinare di gara nonché dei relativi documenti allegati;
- redazione dello schema di contatto di servizio da perfezionare con il soggetto che risulterà aggiudicatario della procedura di gara.

A titolo indicativo, fermo restando il corrispettivo per l'affidamento di servizi tecnici specialistici omnicomprendivo di tutti gli adempimenti in capo alla stazione appaltante, si elencano i principali servizi richiesti.

SERVIZI TECNICI SPECIALISTICI ALLA STAZIONE APPALTANTE	
Servizi tecnici specialistici per la predisposizione e pubblicazione del bando di gara	
a	Analisi e valutazioni tecniche sugli atti di concessione ed allegati tecnici in prorogatio o in essere o sulle gestioni in economia messi a disposizione dagli enti concedenti o dai concessionari uscenti;
b	Esame, verifica e valutazione tecnica dei piani programmatici di sviluppo, redatti e trasmessi dai singoli enti locali concedenti relativi agli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento degli impianti (art.9, comma 4, del D.M.226/11) Laverifica è estesa anche alle integrazioni / rielaborazioni della documentazione fornita dai singoli Comuni o dai concessionari uscenti sulla base di pareri o provvedimenti interlocutori della stazione appaltante o di AEEGSI;
c	Predisposizione, verifica e validazione tecnica del documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento degli impianti dell'ambito ai sensi dell'art.9 comma4 del D.M.226/11 sulla base dei piani trasmessi dai singoli enti concedenti;
d	Ricognizione tecnica delle proposte di possibili interventi di efficienza energetica sugli usi finali di gas naturale ammissibili e redazione di un documento tecnico di analisi e di proposta della fattibilità tecnica ed economica dei suddetti interventi affinché diventino base per le condizioni economiche oggetto di gara ³ ;
e	Predisposizione, verifica e validazione tecnica dei documenti contenenti la definizione delle modalità, ai sensi art.9, comma 7, DM226/2011, concertate con i comuni interessati, da allegare al bando di gara che esplicitino eventuali obblighi per il gestore di provvedere alla costruzione della rete o di altre soluzioni tecnico impiantistiche nei Comuni dell'ambito non ancora metanizzati;
f	Verifica di conformità tecnica degli allegati acquisiti dagli enti concedenti rispetto a quanto previsto dalla delibere e determine AEEGSI e dalle – Linee Guida DM 22 maggio 2014, part.I, punto3 ed altri punti ivi richiamati; in caso di incompletezza o non conformità, predisposizione di un documento tecnico che rilevi le non conformità e le azioni correttive necessarie da trasmettere agli enti concedenti ed eventualmente ad AEEGSI;

³ Il gestore è tenuto ad effettuare gli interventi di efficienza energetica, come risultato dell'esito di gara; il valore dei relativi titoli di efficienza energetica è corrisposto agli Enti locali concedenti, in proporzione al gas distribuito in ciascun Comune nell'anno precedente all'ultimo trascorso.

g	Verifica di conformità tecnica alla normativa vigente ed ai provvedimenti dell'AEEGSI (in caso di scostamenti tra VIR e RAB non superiori al 10%) della documentazione trasmessa dagli enti locali concedenti della documentazione attinente la determinazione del valore di rimborso degli impianti ai sensi degli artt.5 o 6 del D.M. 226/2011 ed art.15, comma 5, del D.Lgs.164/2000, come modificato dall'art.1, comma 16, del D.L. 145/2013 e norme successivamente intercorse. La verifica è estesa anche alle integrazioni / rielaborazioni della documentazione fornita dai singoli Comuni o dai concessionari uscenti sulla base di pareri o provvedimenti interlocutori di AEEGSI. In caso di incompletezza o non conformità, predisposizione di un documento tecnico che rilevi le non conformità e le azioni correttive necessarie da trasmettere agli enti concedenti ed eventualmente ad AEEGSI.
h	Predisposizione delle parti tecniche dello schema di contratto di servizio sulla base del contratto tipo predisposto dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, approvato con il decreto del Ministero della Sviluppo Economico del 5/02/2013 e successive modifiche ed integrazioni;
i	Predisposizione, per le parti di contenuto tecnico, del bando di gara, del disciplinare di gara e degli altri allegati richiesti o facoltativi;
j	Elaborazione e definizione dei contenuti tecnici del contratto di servizio;
k	Predisposizione delle giustificazioni tecniche in relazione alla eventuale richiesta di parere sugli atti di gara ed eventuali giustificazioni di difformità sui punteggi proposti all'AEEGSI ai sensi dell'art.9, comma 2 del D.M.226/11 - Delibera AEEGSI 03 aprile 2014 n. 155/2014/R/gas;

Art. 4 Personale, responsabilità ed adempimenti dell'Appaltatore

L'aggiudicatario dichiara di essere dotato di adeguata organizzazione e si obbliga ad eseguire il presente contratto con personale e mezzi propri. A tal fine dovrà indicare i soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi oggetto dell'appalto ed il soggetto referente dell'Amministrazione, specificando per ciascuno di essi i titoli di studio e professionali.

L'appaltatore assume a proprio carico la piena e completa responsabilità civile e penale per tutti i danni che avessero a verificarsi nell'esecuzione del contratto sia direttamente che indirettamente.

L'appaltatore si impegna, nei confronti del personale impiegato, ad osservare tutte le leggi, i regolamenti, gli accordi, i contratti collettivi di lavoro vigenti, anche a livello locale, nonché ad uniformarsi alla normativa in materia di assicurazioni e di tutela antinfortunistica e previdenziale, restando pertanto a suo completo carico gli oneri tutti e le sanzioni civili previste dalle leggi e regolamenti vigenti in materia.

Per l'aggiudicatario, fino al termine dell'appalto, valgono tutte le cause d'incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari. Al riguardo l'aggiudicatario è tenuto a dichiarare di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitto di interesse nei confronti del committente.

L'aggiudicatario si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità e di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

Art. 5 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento svolge le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione, fornendo all'organo competente dell'amministrazione aggiudicatrice dati, informazioni ed elementi utili anche ai fini dell'applicazione delle penali, della risoluzione contrattuale e del ricorso agli strumenti di risoluzione delle controversie, secondo quanto stabilito dal codice, nonché ai fini dello svolgimento delle attività di verifica della conformità delle prestazioni eseguite con riferimento alle prescrizioni contrattuali.

Il responsabile del procedimento assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali. A tale fine, Il responsabile del procedimento svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dalla vigente normativa, nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati. La stazione appaltante può nominare uno o più assistenti al responsabile del procedimento cui affidare una o più delle attività di competenza, e dovrà comunicarne il nominativo all'aggiudicataria.

Art. 6 Vigilanza e controllo

All'Ente Appaltante, fermo restando che ogni responsabilità in ordine all'espletamento dell'appalto e a quanto a esso annesso e connesso farà sempre e totalmente e in ogni caso carico esclusivo all'Appaltatore, competerà il più ampio diritto di espletare il controllo sull'andamento dei servizi, oggetto dell'appalto, nonché sulla esatta esecuzione di tutti gli obblighi facenti carico all'Appaltatore, a termine del presente Capitolato e delle disposizioni da esso Capitolato richiamante.

Successivamente alla prestazione dei servizi ed alla consegna dei documenti l'Ente si riserva la facoltà di attivare i necessari controlli per accertarne la rispondenza alle caratteristiche e qualità richieste. Data l'impossibilità di perizia contestuale all'arrivo, il fornitore deve accettare le eventuali contestazioni sulla conformità dei servizi e dei documenti anche a distanza di tempo dalla consegna, quando in fase di utilizzazione, ne sarà possibile il controllo. In tale caso la denuncia della non conformità potrà essere effettuata dal Comune entro 30 giorni lavorativi dalla scoperta.

Sia nel caso che la difformità della fornitura dei servizi contrattuali risulti all'evidenza, sia che emerga dalle verifiche successive alla consegna, l'Ente ha il diritto di respingere, ed il fornitore l'obbligo di ritirare e rielaborare i servizi ed i documenti che risultassero di caratteristiche di qualità diversa da quella pattuita o, per altre ragioni, inaccettabili o solo parzialmente accettabili.

In tal caso il fornitore dei servizi, oltre alla refusione delle eventuali spese o risarcimenti sostenuti dal Comune di Macerata, dovrà provvedere alla sostituzione dei documenti, nel termine che gli verrà indicato, con altri corrispondenti alla qualità stabilita con comunicazione.

Art. 7 Termine per l'esecuzione del servizio

Il tempo massimo a disposizione per il completamento dell'esecuzione del contratto è pari a giorni 60 naturali e consecutivi e decorre dalla stipulazione del contratto o, se precedente, dalla data di avvio del servizio.

In caso di sospensione indefinita nell'esecuzione del servizio, di inadempienza della Ditta aggiudicataria, come pure di impossibilità oggettiva e soggettiva della medesima ad eseguire il servizio, l'Ente Appaltante sarà libero di affidare la stessa ad altri soggetti, senza che la ditta aggiudicataria possa vantare indennizzi o diritti di sorta, tranne che il compenso per quanto realizzato.

La durata dell'affidamento, stimata in giorni 60, è comunque estesa su richiesta dell'appaltatore e concessa dal responsabile del procedimento, compatibilmente con le scadenze normative di pubblicazione del bando per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, fino alla

pubblicazione del bando stesso in ragione della continua evoluzione normativa e dei necessari e continui rapporti fra l'affidatario con gli enti locali concedenti e gli enti di regolazione e controllo compresa l'AEEGSI.

Art. 8 Penali e ritardi

In caso di inosservanza dei tempi di esecuzione del servizio, per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione delle consegne rispetto al termine per l'esecuzione del servizio sarà applicata una penalità pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

In ogni caso le penali non possono superare il 10% dell'importo del contratto per cui oltre tale limite il Committente può rescindere il contratto senza bisogno di messa in mora.

L'eventuale proroga dei termini di esecuzione può essere richiesta dall'aggiudicatario nei casi in cui il ritardo non sia imputabile al medesimo.

La non conformità alle disposizioni vigenti dei documenti trasmessi costituisce mancato rispetto dei termini di consegna sino alla data di trasmissione dei medesimi documenti conformati alle disposizioni vigenti.

Art. 9 Rescissione e recesso dal contratto

L'Amministrazione può disporre la rescissione del presente contratto nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi in tutto o in parte agli obblighi ivi contenuti o alle prescrizioni impartite dall'appaltante stesso per il suo espletamento, ovvero in ragione dei ritardi accumulati. In tal caso spettano all'appaltatore i pagamenti delle prestazioni regolarmente eseguite, fatto salvo il risarcimento degli oneri e delle maggiori spese che il Committente stesso deve sostenere a causa dello scioglimento del contratto.

Si applicano gli articoli da 135 a 140 del D.Lgs.n.163/2006 e s.mi.

L'amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata A.R. e il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 gg. dal ricevimento di detta comunicazione. In tal caso l'Amministrazione si obbliga a pagare all'appaltatore i servizi già eseguiti nel momento in cui viene comunicato l'atto di recesso e un decimo dell'importo delle prestazioni non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Art. 10 Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

Costituiscono oneri ed obblighi a carico dell'appaltatore:

1. Qualsiasi onere amministrativo ed assistenziale del personale;

2. tutti gli oneri fiscali, previsti dalle vigenti disposizioni di legge, compresa l'imposta di bollo e di registro e ogni altro onere contrattuale, ad eccezione dell'IVA;
3. la redazione e trasmissione dei documenti, viaggi, missioni, incontri e convegni presso la sede della stazione appaltante, degli enti locali appartenenti all'ambito e degli enti regolatori e di controllo compresa l'AEEGSI nella misura e quantità necessaria;
4. la consegna dei documenti e gli schemi dei provvedimenti che deve essere effettuata nelle quantità, tempi, modalità e luoghi indicati dal responsabile del procedimento. Ogni documento dovrà riportare, nella nota di trasmissione, il nominativo completo, compreso il titolo di studio e gli eventuali estremi di iscrizione all'albo professionale di chi assume la responsabilità della sua redazione e dei suoi contenuti e l'attestazione della sua conformità alle norme di legge vigenti (in via esemplificativa e non esaustiva richiamate all'art. 3);
5. le certificazioni finali richieste dalla stazione appaltante e dagli enti di controllo della documentazione a corredo, allegata e posta a base di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas;
6. la consegna dei documenti mediante strumenti informatici (mail o PEC) a proprio rischio, assumendo a proprio carico le relative spese;
7. la redazione dei documenti con formati di testo ricercabile in modo da permettere al comune di copiare ed incollare su altri documenti i testi e le immagini trasmesse o di modificarli per adattarli alle necessità. Tali documenti informatici dovranno in ogni caso essere compatibili con i software compresi nei pacchetti applicativi "Microsoft Office" o "Adobe" o "Autocad";
8. i testi dei documenti definitivi nel formato che precede dovranno essere trasmessi dal redattore e responsabile a titolo professionale all'indirizzo PEC del Comune di Macerata, firmati digitalmente secondo le disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD); quelli di consultazione e scambio mediante posta elettronica ordinaria.

Art. 11 Cauzioni e garanzie

Anteriormente alla stipula del contratto la ditta aggiudicataria deve costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, salvo aumento, secondo le modalità di cui al comma 1 dell'art.113 del D.Lgs.vo 163/2006. Gli importi della garanzia fideiussoria sono ridotti al 50% ai sensi dell'articolo 75 comma 7 del D.lgs 163/2006.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

L'aggiudicatario è direttamente responsabile degli eventuali danni materiali a persone e/o cose nell'esecuzione del presente contratto.

L'Appaltatore si impegna a stipulare, con decorrenza dalla data di avvio dell'esecuzione del servizio e sino alla data della verifica di regolare esecuzione della prestazione, una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza per un massimale unico di garanzia non inferiore a € 2.500.000,00 per sinistro e anno.

Qualora l'appaltatore sia già provvisto di un'idonea polizza assicurativa con primario istituto assicurativo a copertura del rischio da responsabilità civile di cui al precedente comma, ne dovranno comunque essere rispettate le prescrizioni.

Art. 12 Divieto di cessione del contratto e subappalto

E' vietata la cessione del contratto, salvo quanto previsto dall'art.116 del D.L.vo 163/2006

E' ammesso il subappalto nella misura ed alle condizioni di cui all'art.118 del D.L.vo 163/2006.

I pagamenti sono effettuati all'appaltatore che deve trasmettere copia delle fatture quietanzate ai sensi e per gli effetti dell'art.118 del D.Lgs 163/2006 e dell'art.15 Legge 11 novembre 2011, n. 180.

Resta comunque in ogni caso espressamente stabilito che l'impresa aggiudicataria conserva la completa responsabilità per l'esecuzione degli obblighi contrattuali e per le azioni, i fatti, le omissioni o la negligenza da parte dei subappaltatori impiegati, rimanendo responsabile nei confronti dell'Ente per l'esatta esecuzione del contratto.

Art. 13 Revisione prezzi

Ai sensi dell'art 115 d.lgs. 163/2006 s.m.i. la revisione dei prezzi non è concessa, trattandosi di prestazioni con durata inferiore all'anno.

Art. 14 Pagamenti e liquidazioni

I pagamenti verranno effettuati al verificarsi delle seguenti condizioni e scadenze:

- 1) Acconto pari al 10% dell'importo contrattuale all'avvio del servizio;
- 2) Acconto pari al 35% dell'importo contrattuale al termine della prestazione resa all'ente locale concedente e coincidente con l'approvazione dei relativi atti da parte dello stesso ente;
- 3) Acconto pari al 35% dell'importo contrattuale al termine della prestazione resa alla stazione appaltante e coincidente con la pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas;
- 4) Saldo pari alla differenza fra l'importo contrattuale e gli acconti liquidati a seguito della verifica di regolare esecuzione della prestazione da parte del responsabile del procedimento.

Nel caso di affidamento di analogo servizio da parte dell'ente locale concedente appartenente all'ambito e relativo alla sola prestazione di cui al punto 2) il relativo acconto sarà pari al 70% dell'importo contrattuale stabilito con lo stesso ente concedente.

In ogni caso le fatture, devono essere corredate da un documento, debitamente sottoscritto, che elenchi le attività svolte ed attesti l'esecuzione dei servizi come richiesti dalle norme vigenti e dalla lex specialis di gara.

I pagamenti, ai sensi della normativa vigente, sono condizionati alla preventiva verifica della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi, nonché alla preventiva verifica di cui al combinato disposto dell'art. 48 bis D.P.R. 602/1973 e del Decreto del MEF n. 40 del 18/01/2008.

La stazione appaltante si riserva di effettuare interventi sostitutivi in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'appaltatore ai sensi degli artt. 4 e 5 del D.P.R. n. 207/10 e ss. mm. e integrazioni.

Art. 15 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.n.136/2010 e s.m.i. e deve inserire, a pena di nullità assoluta degli stessi, analoga clausola nei subappalti o subcontratti dallo stesso stipulati dei quali si impegna a trasmettere copia alla stazione appaltante.

L'affidatario e il subappaltatore o subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L.n.136/2010 e s.m.i. ne dà immediata comunicazione all'Ente concedente e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Ente concedente Ai sensi dell'art.3 comma 9-bis della citata L.n.136/2010

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione del contratto.

Art. 16 Certificazioni

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a certificare la rispondenza della documentazione fornita alla normativa di settore.

Art. 17 Aumenti e diminuzioni

Nel corso dell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione può chiedere e l'appaltatore ha l'obbligo di accettare, alle stesse condizioni contrattuali, un aumento o una diminuzione delle prestazioni richieste, fino alla concorrenza di un quinto del valore del contratto.

Nel caso in cui la variazione superi tale limite in aumento, la stazione appaltante procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale - nei limiti prescritti dall'ordinamento in tema di affidamenti - dopo aver acquisito il consenso dell'appaltatore.

Qualora durante l'esecuzione, il Comune, a proprio insindacabile giudizio, dovesse verificare la necessità di integrare gli stessi con ulteriori prestazioni di natura simile, accessoria o complementare, potrà affidare gli stessi con atto formale all'Aggiudicataria.

Art. 18 Brevetti e diritti d'autore

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso che l'appaltatore fornisca dispositivi e/o soluzioni tecniche che violino brevetti o diritti di proprietà intellettuale. L'appaltatore di conseguenza assume l'obbligo di garantire all'Amministrazione il sicuro e indisturbato possesso dei materiali

forniti e di mantenerla estranea ed indenne di fronte ad azioni o pretese di terzi, nonché da tutte le spese, a seguito di violazioni in dette materie, derivanti dall'esecuzione del contratto.

Art. 19 Trattamento dei dati personali

Ai fini della tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, di cui al D.Lgs 196 del 30.06.2003, si precisa che:

- a) le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati riguardano esclusivamente l'espletamento della presente gara;
- b) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere la documentazione richiesta dall'amministrazione aggiudicataria in base alla normativa vigente;
- c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - 1) il personale interno alle commissioni e addetti del procedimento dell'Amministrazione;
 - 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
 - 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
 - 4) altri soggetti della pubblica amministrazione;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7, cui si rinvia;
- f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice.

Art.20 Codice di comportamento

L'appaltatore si impegna ad osservare ed a fare osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n.62 del 16/04/2013 e dal codice di comportamento del Comune di Macerata approvato con DGC n. 427 dell'11/12/2013, con particolare riguardo all'art.6 - *Comunicazione degli interessi finanziari e dei conflitti d'interesse*.

La violazione dei suddetti obblighi comporta per l'Amministrazione la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto , qualora in ragione della natura o della reiterazione della violazione la stessa sia ritenuta grave.

Art. 21 Controversie

Qualsiasi controversia concernente il presente contratto, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, sono devolute all'autorità giudiziaria competente del Foro di Macerata, con esclusione della competenza arbitrale.

Art. 22 Oneri di registrazione

Sono a carico della ditta appaltatrice tutte le spese del presente contratto, nonché quelle per le tasse di bollo e di registro e postali e quelle relative agli atti che occorrono per la gestione del contratto dal giorno della sua stipulazione fino a quello di completa esecuzione.

Art. 23 Rinvio alla legislazione

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto si osservano le norme di legge vigenti in materia.

Art. 24 Norme tecniche

Per le fattispecie non espressamente disciplinate negli articoli del presente capitolato, trova applicazione in via suppletiva la seguente normativa e le ulteriori norme legislative, regolamentari e tecniche, nonché le linee guida che dovessero essere emanate in corso di procedimento:

<i>Data</i>	<i>Normativa di riferimento</i>	<i>Titolo</i>
19/01/2011	D.M.	Determinazione degli ambiti territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale.
01/06/2011	D.Lgs. n.93	Attuazione delle direttive 2009/72/CE, 2009/73/CE e 2008/92/CE relative a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, del gas naturale e ad una procedura comunitaria sulla trasparenza dei prezzi al consumatore finale industriale di gas e di energia elettrica, nonché abrogazione delle direttive 2003/54/CE e 2003/55/CE.
21/04/2011	D.M.	Disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas.
18/10/2011	D.M.	Determinazione dei Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale del settore della distribuzione del gas naturale e succ. modd.
12/11/2011	D.M. n. 226	Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222.
22/06/2012 07/08/2012	D.L. n. 83 Convertito in L. n.134	Misure urgenti per la crescita del Paese, art. 37;

05/02/2013	D.M.	Approvazione del contratto di servizio tipo per lo svolgimento dell'attività della distribuzione del gas naturale ai sensi dell'articolo 14 del Decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164
21/06/2013 09/08/2013	D.L. n.69 Convertito in L. n.98	Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia.
23/12/2013 21/02/2014	D.L. n.145 Convertito in L. n.9	Interventi urgenti di avvio del piano "Destinazione Italia", per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas, per la riduzione dei premi RC-auto, per l'internazionalizzazione, lo sviluppo e la digitalizzazione delle imprese, nonché misure per la realizzazione di opere pubbliche ed EXPO 2015
22/05/2014	D.M.	Approvazione del documento "Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale" del 7 aprile 2014. Con Decreto Ministeriale 22 maggio 2014 è stato approvato il documento MISE Linee guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale del 7 aprile 2014 ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 e dell'articolo 1, comma 16, del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito con modificazioni in legge 21 febbraio 2014, n. 9. Errata corrige Linee guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas natura del 27 giugno 2014;
24/06/2014 11/08/2014	D.L. n.91 Convertito in L. n.116	Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea
31/12/2014 27/02/2015	D.L. n.192 Convertito in L. n. 11	Proroga di termini previsti da disposizioni legislative
20/05/2015	D.M. n.106 (GURI 14.07.2015 n.161)	Regolamento recante modifiche al Decreto Ministeriale 12 novembre 2011, n. 226 – concernente i criteri di gara per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale.
		Provvedimenti dell'AEEGSI (Autorità Energia Elettrica Gas Sistema Idrico):
08/03/2012	77/2012/R/gas	Avvio di procedimento per la formazione di provvedimenti attuativi degli adempimenti previsti in materia di criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale
18/05/2012	202/2012/R/efr	Avvio di procedimento per la formazione di provvedimenti inerenti la definizione delle modalità operative

		per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, con riferimento agli investimenti di efficienza energetica
11/10/2012	407/2012/R/gas	Criteri per la definizione del corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale
25/10/2012	433/2012/R/efr	Primi orientamenti inerenti le modalità operative per la valorizzazione degli investimenti in efficienza energetica nell'ambito delle gare per l'attribuzione del servizio di distribuzione del gas naturale
06/12/2012	514/2012/R/gas	Schema di contratto di servizio tipo relativo all'attività di distribuzione di gas naturale
13/12/2012	532/2012/R/gas	Disposizioni in materia di formati per la trasmissione dei dati relativi agli stati di consistenza delle reti di distribuzione del gas naturale
21/03/2013	113/2013/R/gas	Attuazione di disposizioni in materia di bandi di gara per il servizio di distribuzione del gas naturale
30/05/2013	230/2013/R/gas	Disposizioni in materia di corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale
07/06/2013	2/13 DIUC	Definizione dello schema di nota giustificativa di cui al punto 4 della deliberazione dell'Autorità 113/2013/R/GAS
16/01/2014	5/2014/R/com	Avvio di procedimenti per l'adozione di provvedimenti dell'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico ai fini dell'attuazione del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145 recante interventi urgenti di avvio del piano "Destinazione Italia" per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas
06/03/2014	93/2014/R/gas	Avvio di procedimento per la formazione di provvedimenti attuativi degli ulteriori adempimenti previsti in materia di gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale
14/03/2014	5/2014 - DIUC	Messa a disposizione delle Stazioni Appaltanti dei dati relativi al valore degli asset utilizzato ai fini della fissazione delle tariffe 2013
20/03/2014	Comunicato	Stazioni Appaltanti : accesso ai dati RAB
03/04/2014	155/2014/R/gas	Disposizioni in materia di attuazione degli obblighi di cui al Regolamento per i criteri di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale
17/04/2014	178/2014/R/gas	Metodi e procedure per la valutazione dello scostamento tra valore industriale di rimborso e valore del capitale investito ai fini regolatori
24/04/2014	190/2014/R/gas	Modalità per il rimborso ai gestori uscenti degli importi equivalenti al corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri di gara
30/04/2014	Comunicato	Raccolta dati: RAB gas – cespiti di proprietà del gestore
07/05/2014	Comunicato	Chiarimenti: raccolta dati RAB gas - cespiti di proprietà del gestore
04/06/2014	Comunicato	Integrazione raccolta dati: RAB gas – cespiti di proprietà del gestore

26/06/2014	310/2014/R/gas	Disposizioni in materia di determinazione del valore di rimborso delle reti di distribuzione del gas naturale
03/07/2014	326/2014/R/gas	Modalità per il rimborso, ai gestori uscenti, degli importi relativi al corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale
24/07/2014	367/2014/R/gas	Regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014-2019 per le gestioni d'ambito e altre disposizioni in materia tariffaria
25/07/2014	13/2014DIUC	Messa a disposizione alle Stazioni Appaltanti dei dati relativi al valore degli asset risultante al 31 dicembre 2012
31/07/2014	16/14 - DIUC	Definizione del cruscotto informativo sull'iter procedurale relativo agli adempimenti di cui all'articolo 9, comma 2, del Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale
31/07/2014	Comunicato	Messa a disposizione alle Stazioni Appaltanti dei dati relativi al valore degli asset risultante al 31 dicembre 2012
07/08/2014	414/2014/R/gas	Disposizioni in materia di analisi per indici ai fini della verifica degli scostamenti tra VIR e RAB
08/08/2014	17/2014DIUC	Disposizioni transitorie in materia di acquisizione della documentazione di cui all'articolo 9 della deliberazione 310/2014/R/GAS, ai fini della verifica degli scostamenti tra VIR e RAB
24/09/2014	Comunicato	Messa a disposizione alle Stazioni Appaltanti dei dati relativi al valore degli asset risultante al 31 dicembre 2012 – rettifica dati
20/11/2014	571/2014/R/gas	Modifiche allo schema di contratto di servizio tipo relativo all'attività di distribuzione di gas naturale
28/01/2015	1/2015 - DIUC	Disposizioni in materia di acquisizione della documentazione di cui all'articolo 9 della deliberazione 310/2014/R/gas, ai fini della verifica degli scostamenti tra VIR e RAB
30/01/2015	3/2015 - DIUC	Modalità e tempistiche di invio ed elaborazione dei dati e delle rettifiche, ai fini dell'aggiornamento annuale delle tariffe e della messa a disposizione dei dati tariffari alle stazioni appaltanti
02/02/2015	COMUNICATO	Raccolta dati: documentazione analisi scostamenti VIR-RAB stazioni appaltanti
19/02/2015	57/2015/R/gas	Modalità di acquisizione, custodia e trattamento della documentazione di gara inviata all'Autorità dalle stazioni appaltanti tenute agli adempimenti in materia di gare per l'affidamento della distribuzione del gas naturale
27/02/2015	4/2015 - DIUC	Integrazione delle disposizioni in materia di bandi di gara per il servizio di distribuzione del gas naturale di cui alla determinazione 7 giugno 2013, n. 2
03/03/2015	Comunicato	Gare gas: istruzioni operative per la crittografia dei documenti di gara
13/03/2015	Comunicato	Chiarimenti relativi all'applicazione della RTDG
25/03/2015	Comunicato	Chiarimenti in relazione a quesiti formulati delle associazioni delle imprese distributrici con riferimento al

		Piano industriale
01/04/2015	Comunicato	Messa a disposizione alle Stazioni Appaltanti dei dati relativi al valore degli asset risultante al 31 dicembre 2012
20/04/2015	Comunicato	Messa a disposizione alle Stazioni Appaltanti dei dati relativi al valore degli asset risultante al 31 dicembre 2013
24/04/2015	COMUNICATO	Chiarimento: ipotesi in cui le reti e gli impianti di distribuzione del gas naturale, o di parte di essi, siano nella titolarità di una società facente parte dello stesso gruppo cui appartiene il gestore della rete oppure direttamente legata a quest'ultimo da rapporti di collegamento o controllo
27/04/2015	6/2015 - DIUC	Disposizioni in materia di acquisizione, custodia e trattamento della documentazione di gara inviata all'Autorità dalle stazioni appaltanti tenute agli adempimenti in materia di gare per l'affidamento della distribuzione del gas naturale di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto 226/11
21/05/2015	COMUNICATO	Scostamenti VIR-RAB: versione aggiornata del manuale